

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 04 • APRILE 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



***Da Roma a Bruxelles:
politiche per l'agricoltura
verso il 2020***

www.agrventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE**

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesasnpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

L'agricoltura crea ricchezza per tutto il Paese



Una politica è tanto più efficace quanto è coerente con i tempi che intende governare: questo concetto basilare ed ampiamente condiviso non pare invece in linea con la proposta di riforma della Pac, che sembra orientata a voler costruire il futuro guardando al passato. La politica agricola comunitaria va riposizionata secondo quelle che sono le emergenze mondiali: lotta alla volatilità dei prezzi, necessità di cibo, sostenibilità. In assoluto bisogna riportare la produzione al centro della Pac. Su questo obiettivo vanno indirizzate le risorse disponibili, perché un imprenditore per fare investimenti deve avere una prospettiva finanziaria il più possibile stabile.

Bruxelles in passato ha fatto errori che dovrebbe riconoscere, come, solo a titolo di esempio, la revisione dell'Ocm Zucchero che ha portato alla falciatura degli zuccherifici italiani. Nella speranza di evitarne altri, ritengo che la Pac vada ripensata, anche sfruttando il meccanismo di codecisione che rende strategica la funzione del Parlamento europeo, la cui Commissione Agricoltura è presieduta da Paolo De Castro, politico competente e lungimirante".

Il 'Tornado Imu' si sta abbattendo sulle campagne, con una tassazione che rischia di pesare sul settore, secondo le stime di Confagricoltura, per 1,3/1,5 miliardi di euro. Siamo disposti a fare la nostra parte, inclusi gli inevitabili sacrifici, ma non possiamo chiudere le aziende per una manovra che va oltre il sopportabile e l'accettabile. Dobbiamo poter recuperare l'entusiasmo di produrre che in parte abbiamo perso anche per una situazione oggettivamente difficile delle aziende che non hanno, a livello europeo e nazionale, strumenti e volani per crescere e diventare competitive. Questo settore ha bisogno di meno romanticismo e più economia.

L'agricoltura è tutt'intorno a noi ed i suoi problemi sono problemi di tutti. Troppo spesso si dimentica che il settore agricolo non genera ricchezza solo per se stesso ma per tutto il Paese.

Gian Paolo Coscia

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

IN PRIMO PIANO...

Assemblea Generale di Confagricoltura	4-5
Sistri	6
Vinitaly 2012	7
Modello 730	9
Nuovo piano dei contorlli vini DOP	13
Fondo Kyoto: domande di finanziamento	15



AVVISO AGLI ASSOCIATI

L'Ufficio Zona di Casale Monferrato dal 1° Aprile 2012 cambierà sede.

I nuovi uffici saranno in Corso Indipendenza, 63/B

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE e STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/04/2012

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

G GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

23 MARZO 2012 • ASSEMBLEA GENERALE

Da Roma a Bruxelles politiche per l'agricoltura verso il 2020



Il 23 marzo scorso si è svolta l'assemblea provinciale di Confagricoltura Alessandria nella "spettacolare" Aula Magna dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale ingentilita dalle composizioni floreali offerte dall'azienda associata di Giuseppina Cattaneo. L'appuntamento annuale ha visto la partecipazione di una platea particolarmente folta ed interessata, accolta dal presidente Gianpaolo Coscia che ha poi condotto i vari momenti assembleari.

Esaurita la parte istituzionale dell'incontro con l'esame dei bilanci e le risposte alle richieste di chiarimento degli associati, vi è stato l'intervento del consigliere di Tortona Angelo Fava che, con la verve che lo contraddistingue, ha stigmatizzato, fra il serio e il faceto, le "angherie" della politica e dei burocrati nei confronti degli agricoltori, suscitando

ampi consensi fra il pubblico.

Nel corso dell'assemblea si è svolto un convegno, finanziato nell'ambito della Misura 111.1.B del PSR 2007-2013, dal titolo "Da Roma a Bruxelles politiche per l'agricoltura verso il 2020", condotto da Vanni Cornero responsabile della comunicazione istituzionale di Confagricoltura, con la partecipazione di relatori di assoluto prestigio e la chiusura del presidente nazionale di Confagricoltura Mario Guidi.

Il responsabile Agricoltura e Industria Alimentare di NOMISMA, uno dei principali istituti privati di ricerca economica a livello nazionale ed europeo unitamente a Felice Assenza, dirigente rapporti internazionali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con i loro interventi complementari hanno presentato il progetto di riforma della politica agricola co-

mune in vigore, nei piani della Commissione Europea, a partire dal 2014. Ne hanno riassunto gli aspetti tecnici e normativi focalizzando l'attenzione del pubblico sulle criticità e sulle incongruenze della riforma.

L'obiettivo della PAC dal suo varo ai giorni nostri è stato quello di garantire l'approvvigionamento alimentare per tutta la popolazione europea ed una qualità di vita dignitosa per tutto il mondo rurale.

Oggi accanto a questi obiettivi sempre validi ed attuali ne vengono considerati altri quali l'attenzione alle problematiche ambientali con il ricorso ad un'agricoltura poco impattante e la garanzia del reddito agricolo mediante misure volte a contenere la volatilità dei prezzi e proteggere le imprese agricole dagli squilibri di mercato sempre dannosi anche quando tendenti ad

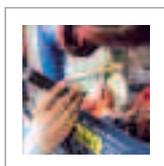
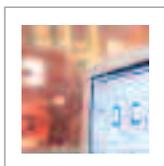
improvvisi rialzi dei prezzi.

Purtroppo proprio nella molteplicità di obiettivi così diversi ed ambiziosi risiede la causa della contraddittorietà delle misure proposte. Appare evidente che conciliare l'esigenza di potenziare la produttività con quella di promuovere un'agricoltura estensiva appare un esercizio di alta acrobazia politica e gli strumenti individuati, frutto di mediazioni e compromessi, rischiano di scontentare tutte le parti in causa.

I relatori hanno indicato come primo dei problemi l'approvazione della parte finanziaria della riforma che rischia di causare forti riduzioni di trasferimenti all'agricoltura europea e soprattutto a quei paesi che hanno un livello di contributi abbastanza elevato rispetto alla media europea, l'Italia fra questi. L'introduzione della codecisione

Restiani

GANDIA



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore



valenze ambientali di salvaguardia del territorio ecc. Tutti argomenti importanti ma lo "sfamare il mondo" appare già di per se un compito gigantesco che merita il sostegno e l'empatia di tutti. Gli inasprimenti fiscali, il carico burocratico, la dispersione in mille rivoli degli interventi finanziari invece paiono andare in senso opposto. A tutte le parti interessate spetta il compito di invertire questa rotta: il resto del mondo, con varia intensità, lo sta facendo; l'Europa e l'Italia in particolare rischiano ancora una volta di rimanere indietro, paralizzate da interessi di parte contrapposti. Ogni iniziativa unitaria deve invece essere favorita e sviluppata con una visione di ampio respiro nell'interesse comune.

Roberto Giorgi

fra Consiglio europeo e Parlamento europeo accentuerà questa criticità in considerazione degli orientamenti già espressi in merito che vedono il Parlamento più propenso a finanziamenti costanti che tengano conto dell'inflazione prevista nel periodo di applicazione (2014/2020) e Consiglio e Commissione che invece tenderebbero a mantenere ben più chiusi i cordoni della borsa.

A livello nazionale altri problemi di applicazione della riforma nascono dall'esame di tutte le opzioni di scelta che vengono riconosciute allo stato membro quali l'applicazione delle misure facoltative con pagamenti accoppiati a settori in crisi e la definizione degli importi dei pagamenti di base, uguali su tutto il territorio o regionalizzati in base alle colture ed alla produttività.

Tutte queste incertezze fanno ipotizzare uno slittamento dell'introduzione del nuovo regime della PAC al 2015.

Gli interventi con una connotazione più politica dell'assessore provinciale all'agricoltura Rava e del presidente provinciale e regionale di Confagricoltura Coscia ed in chiusura del presidente nazionale Guidi, prendendo spunto dalle relazioni tecnico-economiche dei due esperti hanno sottolineato la necessità di perequazione degli interventi e dei sostegni ai vari settori dell'agricoltura. Ma soprattutto hanno rivendicato l'orgoglio del mondo agricolo per la sua fondamentale ed insostituibile importanza nell'economia mondiale e, a cascata, europea nazionale e locale. La sfida del prossimo futuro, appare chiaro a tutti, sarà quella del superamento della scarsità alimen-

tare. Solo l'Unione europea pare alquanto miope a riguardo, chiedendo agli agricoltori di giustificare la loro esistenza e le politiche di sostegno al settore con



 **LAUREA**

Il 20 dicembre scorso presso il Politecnico di Milano, **CHIARA DORATI**, figlia di Daniela e Piercarlo Dorati, associati della zona di Tortona, ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria Chimica con la votazione di 105/110, discutendo la tesi su "Multimodal drug delivery hydrogel system for biomedical applications". Vivissime congratulazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Grazie Laura

La nostra cara Laura Alciati, dopo quarant'anni di impegno, dedizione ed encomiabile attività dedicati al servizio di Confagricoltura Alessandria, ha lasciato la direzione dell'Ufficio Zona di Acqui Terme di Confagricoltura per essere giunta a beneficio della pensione.

Lascia l'incarico non senza rammarico e dispiacere da parte degli associati e dei colleghi, perché si è sempre molto impegnata con tutti in ogni momento della sua attività. Stimata e conosciuta da tutti gli associati acquisi e non solo, è stata assunta dall'Unione Agricoltori nel 1971 e nel 2006 è stata nominata Direttrice della Zona di Acqui Terme.

Con il presente intendo raccogliere i sentimenti che, in questo momento, agitano l'animo degli associati, dei dirigenti e dei colleghi, e a nome di tutti, rivolgo alla nostra cara Laura i più calorosi auguri di un felice, lunghissimo e meritato pensionamento.

Valter Parodi

 **EnerGrid**
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it

L'infinito tira e molla di SISTRI

SISTRI: ovvero una storia nata male, mai partita, cancellata, ripresa, prorogata ... tutt'ora in un limbo inspiegabile e per certi versi pericoloso.

Prima una doverosa cronistoria. SISTRI, il nuovo sistema informatico in tempo reale per la tracciabilità dei rifiuti, "inventato" nel dicembre 2009, doveva diventare operativo il 29 aprile 2010.

Alla vigilia di questa data ci fu la proroga al 1 ottobre 2010, con alcune normative: esonero (temporaneo) dei produttori di rifiuti pericolosi che in un anno producessero quantitativi inferiori a 100 kg o litri; riduzione del canone annuo da 120 euro a 30 o 50 per gli imprenditori agricoli produttori fino a 200 o a 400 kg di rifiuti pericolosi all'anno.

Quindi SISTRI venne prorogato al 31 dicembre 2010; poi al 1 giugno 2011; il 26 maggio 2011 un decreto dell'allora Ministro Prestigiacomò stabilì un articolato calendario per l'entrata in piena operatività di SISTRI, a seconda della dimensione dell'impresa; il calendario prevedeva l'inizio tra il 1 settembre 2011 e il 1 gennaio 2012.

Nella finanziaria dell'agosto 2011, SISTRI venne dapprima abolito, quindi recuperato: per le imprese agricole con meno di 10 dipendenti sarebbe diventato operativo in una data successiva al 1 giugno 2012, mentre per le altre, dal 9 febbraio 2012, data questa prorogata dal "Milleproroghe" del 23 dicembre al 2 aprile 2012.

Il "Milleproroghe" stabilì anche che il 2 luglio 2012 terminava il (temporaneo) esonero per gli agricoltori produttori di rifiuti pericolosi in misura inferiore a 100 kg all'anno (ma superiore a 30).

Poi la conversione in legge del "Milleproroghe" dello scorso 24 febbraio ha ulteriormente spostato dal 2 aprile al 30 giugno l'operatività del SISTRI per le imprese agricole con più di 10 dipendenti, e per quelle con meno di 10 dipendenti, ha fissato "non prima del 30 giugno 2012" l'operatività.

Il mese di marzo 2012 è stato un bailamme di modifiche prima approvate dal Senato, poi soppresse dalla Camera dei Deputati e dopo, sembra, ripresentate: il rammarico per la soppressione delle decisioni del Senato è grande, perché finalmente si intravedevano modifiche normative improntate al buon senso e al realismo, quali la definitiva esclusione dal SISTRI delle imprese agricole aderenti ad un circuito organizzato di raccolta che producessero fino a 300 kg all'anno di rifiuti pericolosi; l'esonero dall'Albo gestori dei produttori di rifiuti che trasportavano gli stessi a centri di raccolta convenzionati. Inoltre venivano introdotte semplificazioni di estrema importanza per la produzione di biogas e la conseguente utilizzazione agronomica del "digestato".

Che cosa sappiamo oggi con certezza? Con certezza ... niente; solo supposizioni: supponiamo che entro il 30 aprile 2012 le imprese che hanno aderito a SISTRI debbano pagare il canone annuo del 2012: non ne abbiamo però la certezza.

Supponiamo che dal 2 luglio tutte le imprese

agricole che producono in un anno più di 30 chili o litri di rifiuti pericolosi debbano aderire a SISTRI e pagare il canone di 30 euro; si vocifera, però, la riproposizione dell'esenzione permanente per le imprese agricole con meno di 300 kg di rifiuti pericolosi prodotti in un anno.

L'unica cosa che sappiamo è che entro il 30 aprile 2012 le imprese agricole con volume d'affari superiore a 8.000 euro, riferito al 2010, devono presentare la dichiarazione dei rifiuti pericolosi prodotti e smaltiti dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, nota come MUD (vedasi riquadro).

Molti sostengono che la querelle SISTRI non sia finita qui. Noi speriamo invece che presto finisca.

Ma del tutto!

Marco Visca

Accompagnamento personalizzato per insediamento giovani

Il corso, finanziato nell'ambito del PSR della Regione Piemonte 2007-2013, Misura 111 sotto azione A, della durata complessiva di 40 ore, prevede un percorso formativo che permetterà di approfondire le principali tematiche relative alla gestione dell'azienda sia da un punto di vista delle tecniche di produzione che degli adempimenti previste dalle attuali normative. Inoltre verranno trattati gli argomenti relativi alla condizionalità e l'impatto ambientale, necessari per poter accedere in futuro ai finanziamenti comunitari. Il corso è completamente gratuito ed è prevista una partecipazione obbligatoria ad almeno il 70% delle ore di lezione, condizione necessaria per poter sostenere l'esame finale.

La partecipazione ed il superamento dell'esame finale consentono di ottenere nella graduatoria finale 2 punti, corrispondenti ad un aumento del finanziamento di circa 2.000 Euro nella misura 112 Insediamento giovani.

Sede di svolgimento corso: Alessandria - Via Trotti, 122 con inizio da martedì 11 aprile e terminerà lunedì 30 aprile.

Gli interessati possono contattare Cristina Bagnasco al numero 0131.43151 (int. 324).

MUD 2012 - Rifiuti 2011

Come annunciato nell'articolo SISTRI, entro il 30 aprile 2012 le imprese che hanno prodotto e conferito i propri rifiuti pericolosi (con l'esclusione delle aziende che hanno avuto un volume d'affari inferiore a 8000 euro nel 2010) devono presentare da Dichiarazione Ambientale meglio nota come MUD.

Le imprese che aderiscono alla raccolta di Mondo Servizi dovranno recarsi entro il 15 aprile 2012 presso gli uffici di zona di Confagricoltura Alessandria per gli adempimenti del caso, versando 10,00 euro di diritti di segreteria per la CCIAA.

Le imprese che invece, per vari motivi, devono presentare il MUD usufruendo dei servizi offerti dalla nostra Associazione, sempre entro il 15 aprile 2012 dovranno recarsi presso gli uffici con il registro di carico e scarico e i formulari che hanno accompagnato lo smaltimento dei rifiuti.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti servizi
- Prestazioni interventi il contributo versato energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Liberalizzazione diritti di impianto: Confagricoltura è contraria

L'appuntamento del Vinitaly, svoltosi a Verona dal 25 al 28 marzo, ha dimostrato come il settore vitivinicolo stia giovando, soprattutto sui mercati internazionali, di un andamento anticiclico rispetto alla generale crisi economica - finanziaria. Confagricoltura era presente alla manifestazione con uno stand che ha ospitato degustazioni guidate, forum sull'internazionalizzazione, incontri con buyer internazionali. Inoltre vi sono stati diversi scambi di opinioni tra i rappresentanti delle istituzioni europee e i nostri dirigenti.

In particolare il presidente nazionale Guidi ha incontrato il Commissario europeo all'agricoltura Dacian Ciolos, per parlare di liberalizzazione degli impianti vitati. Confagricoltura ha espresso una posizione di forte preoccupazione per l'eventuale "deregulation" sugli impianti. Attualmente la superficie viticola mondiale è in diminuzione, e prosegue secondo un trend intrapreso nel 2003; l'equilibrio tra domanda e offerta di prodotto è difficile da raggiungere ed un sistema come quello vitivinicolo, che si basa



su colture poliennali che richiedono investimenti cospicui per la loro realizzazione, ha bisogno di regolamentazioni che non lascino al mercato la totale libertà di autoregolarsi; potrebbero verificarsi grossi squilibri se venissero liberalizzati gli impianti, dovuti all'immissione sui mercati di quantitativi di prodotto non richiesti. Attualmente gli stati membri dell'UE che hanno espresso opi-

nione sfavorevole alla liberalizzazione sono 15 su 27, e tra questi ci sono quelli maggiori produttori (Italia, Francia, Spagna).

Il Commissario europeo si è mostrato sensibile alle motivazioni espresse dai Paesi contrari ed ha ricordato di avere istituito un "Gruppo di alto livello sui diritti di impianto", che coinvolge i rappresentanti di tutti gli Stati membri e gli operatori del settore, ed ha assicurato che la Commissione non prenderà alcuna decisione prima della fine dell'anno, ovvero prima della conclusione dei lavori del gruppo.

Il Presidente Guidi ha incontrato anche l'On. Herbert Dorfmann, relatore al Parlamento europeo sul progetto di modifica del reg. (CE) n. 1234/2007 sul regime di pagamento unico e il sostegno ai viticoltori. Anche in questa sede è stato ribadito il no della Federazione vino di Confagricoltura alla liberalizzazione degli impianti e il parlamentare europeo si è rivelato attento alle argomentazioni in difesa del sistema dei diritti di reimpianto.

Luca Businaro



Gli "Under 40" di Confagricoltura e i buyer di Austria, Germania e Svizzera

"Una passione che non si spegne ma anzi cresce nel tempo, quella dei paesi storici della vecchia Europa per l'olio extravergine e il vino "Made in Italy": lo ha dimostrato il nostro incontro che ha letteralmente conquistato i buyer di Austria, Germania e Svizzera". Lo ha detto il presidente dell'Anga Nicola Motolese, commentando l'interesse dimostrato per la seconda edizione di "Giovani oggi, grandi domani", l'evento d'affari organizzato dall'associazione in un prestigioso hotel di Verona in occasione del Vinitaly, per promuovere i prodotti delle aziende juniores di Confagricoltura. Presenti all'happy hour dell'Anga

il presidente Ismea, Arturo Semerari, che si è soffermato sulle iniziative dell'istituto in favore dei giovani agricoltori e il componente della Giunta di Confagricoltura, Marco Pasetto, che ha sottolineato come i mercati "storici" offrano ancora ottime opportunità di business e come l'iniziativa dell'Anga arricchisca ulteriormente il progetto d'internazionalizzazione di Confagricoltura al Vinitaly-Sol. Il giornalista Antonio Paolini ha introdotto le degustazioni attraverso uno spaccato delle produzioni dei giovani imprenditori. L'incontro ha permesso agli juniores di Confagricoltura di far assaggiare i loro prodotti e nello stesso tempo di confrontarsi di-

rettamente con i buyer, in un'atmosfera piacevole e coinvolgente. "Quando le iniziative funzionano così bene è un piacere ripeterle" ha concluso il presidente dell'Anga. "Abbiamo dato ai nostri associati l'occasione di valorizzare qualità e varietà delle loro produzioni viticole e olivicole e i risultati concreti si sono visti. E' piaciuto ai buyer il carattere e la qualità del nostro vino e l'entusiasmo contagioso dei giovani imprenditori".

"Per la nostra provincia era presente Nadia Toscanino dell'Azienda Agricola Le Rocche d'Ovrano di Acqui Terme - afferma il presidente provinciale Anga Adalberto Amelotti - che ha portato all'attenzione dei

buyer internazionali i vini del nostro territorio".



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Rivalutazione dei terreni e partecipazioni sociali... un'opportunità da sfruttare

Una delle misure di carattere fiscale che è stata introdotta dal decreto legge n. 70/2011, denominato Decreto Sviluppo, ha interessato la riapertura dei termini per la rideterminazione dei valori d'acquisto delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati e dei terreni edificabili o con destinazione agricola. Sono infatti ammessi al pagamento di un'imposta agevolata, che a seconda dei casi potrà essere del 2 o del 4%, tutti i contribuenti persone fisiche non esercenti attività d'impresa, le società semplici, le associazioni e gli enti non commerciali che intendono rivalutare il

valore di acquisto delle partecipazioni e dei terreni posseduti alla data del 1° luglio 2011.

Oggetto della rivalutazione possono essere:
1) i terreni agricoli, terreni edificabili e terreni lottizzati o su cui siano state costruite opere per renderli edificabili;
2) le partecipazioni qualificate e non qualificate in società (anche società semplici agricole).

La rivalutazione si perfeziona con il versamento da parte dei contribuenti di un'imposta sostitutiva, da calcolarsi sul valore dei beni in questione, emergente da un'apposita perizia, nella misura del:

- 4% per le partecipazioni qualificate e i terreni edificabili e a destinazione agricola;
- 2% per le partecipazioni non qualificate.

Tali imposte possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal 30 giugno 2012.

Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo, da versarsi contestualmente. La redazione e il giuramento della perizia di stima dovranno avvenire entro la data del 30 giugno 2012.

Il vantaggio derivante dalla disposizione in esame è che l'aumento del valore fiscalmente riconosciuto del terreno o della partecipazione derivante dalla rivalutazione, consente di abbattere le plusvalenze derivanti da



un'eventuale successiva vendita dei beni stessi.

Infatti il reddito tassabile conseguito da tali operazioni, in via ordinaria, è dato dalla differenza tra il corrispettivo lordo percepito e il costo d'acquisto del cespite aumentato di ogni altro costo inerente quali INVIM, onorario notarile, oneri di urbanizzazione, ecc., mentre usufruendo di tale opportunità in luogo del costo d'acquisto potrà essere utilizzato ai fini del calcolo della plusvalenza tassabile il valore determinato sulla base della perizia giurata di stima, con un notevole risparmio di imposta.

Marco Ottone

AVVISO PER GLI ASSOCIATI DELL'ACQUESE/OVADESE



Si informano gli associati che dal 2 aprile, in sostituzione della direttrice **Laura Alciati**, è stato nominato il già direttore **Mario Rendina** quale facente funzione che farà da coordinatore a **Matteo Ferro** nella direzione dell'Ufficio Zona di Acqui-Ovada.

Confagricoltura e Cia Alessandria a Montecitorio

Anche una delegazione di agricoltori di Confagricoltura e Cia Alessandria ha manifestato il 13 marzo scorso in Piazza Montecitorio per esprimere il più ampio disagio vissuto dal comparto in questo periodo, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione del Governo e del Parlamento sull'impatto che provvedimenti come IMU, caro gasolio ed oneri contributivi avranno sulle aziende agricole. Nella manovra viene chiesto alle aziende agricole un aumento insostenibile delle tasse. È reale il rischio di chiusura di molte imprese, per le quali si stima un esborso pari a 1,5 miliardi di euro soltanto per l'IMU, a cui potrebbero aggiungersi altri 2,3 miliardi di euro per l'accatastamento.

La manifestazione del 13 marzo scorso non intende esprimere dissenso nei confronti del governo Monti, bensì chiedere maggiore attenzione verso l'agricoltura, un settore strategico per l'economia

nazionale che non si vuole sottrarre ai sacrifici previsti dalla manovra "Salva Italia", ma che al contrario intende contribuire al rilancio del paese.

Inoltre, in merito alla semplificazione burocratica occorre liberare il settore da tutti quei "lacci e laccioli" che non lasciano libero il potenziale dell'agricoltura.

Abbiamo avuto la solidarietà da rappresentanti dell'UDC, del Pd, dell'Idv del Sel e altri e siamo soddisfatti per l'odg approvato ieri sera alla Camera, con ampia maggioranza, che impegna il Governo a rivedere l'imposta per i fabbricati strumentali agricoli.

La decisione della Camera è una dimostrazione della sensibilità delle forze politiche presenti in Parlamento che, d'accordo con il mondo agricolo, auspica che si riveda il meccanismo dell'IMU prima che il provvedimento diventi legge.

V.P.

Con la nuova IMU dal 2012 torna l'imposta sulla prima casa

Con l'anticipo dell'entrata dell'IMU, dal 1° gennaio 2012 torna la tassa sulla prima casa.

La vecchia ICI sarà infatti sostituita, da tale data, dalla nuova imposta municipale unica che colpirà tutti coloro che possiedono immobili (terreni, aree edificabili e fabbricati) perché ne sono proprietari, usufruttuari o detentori per altro diritto reale.

Per le abitazioni e relative pertinenze, l'imponibile ai fini della nuova imposta viene calcolato moltiplicando la rendita catastale x 1,05 (coefficiente di rivalutazione) e ancora x 160. Le aliquote Imu saranno poi stabilite da ciascun Comune, aumentando o diminuendo l'aliquota ordinaria (0,4% per la prima casa e 0,76% per le altre proprietà) fino a un massimo dello 0,2% per la prima casa e 0,3% sugli altri immobili.

Per l'imposta dovuta per la casa in cui si risiede e per le relative pertinenze, è prevista una detrazione fissa di 200 euro. Se l'immobile è l'abitazione principale di più comproprietari, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Un'ulteriore detrazione di 50 euro è prevista per ogni figlio convivente di età in-

fiorire a 26 anni. Per usufruirne il figlio deve essere anagraficamente residente nell'immobile che costituisce la casa di abitazione dei proprietari, anche se non fiscalmente a carico.

Il versamento dell'imposta dovuta dovrà essere effettuato in due rate di pari importo: la prima con scadenza il 16 giugno e la seconda con scadenza il 16 dicembre. A tal fine si invitano tutti i contribuenti interessati a contattare i nostri Uffici per tutte le informazioni necessarie.

M.O.

AVVERSITÀ ATMOSFERICHE Campagna assicurativa 2012 con i contributi dell'Unione Europea e dello Stato Italiano

La nostra agenzia assicurativa è a disposizione degli associati per la stipula delle polizze contro le avversità atmosferiche; tutti gli interessati possono prendere contatto, per informazioni e appuntamenti con il nostro agente **Flavio Bellini** al numero 0131.250227 oppure allo 0131.43151 (int. 350).

Modello 730 2012

Il Modello 730 è uno strumento pratico e semplice che permette a dipendenti e pensionati, in sede di dichiarazione dei redditi, di recuperare gli oneri e le spese sostenute nell'anno precedente inerenti a determinate tipologie individuate in materia fiscale.

Il contribuente, infatti, deve comunque fare molta attenzione a presentare tutte le spese che, nel corso dello scorso anno, ha sostenuto e per le quali è ammessa la deducibilità o la detraibilità ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef). Solo presentando il 730 per l'anno 2012 è possibile ottenere i rimborsi con accredito diretto nella busta paga o con la pensione.

Le principali novità del nuovo modello 730/2012 sono quelle legate al nuovo regime di tassazione sostitutiva dei redditi di locazione denominata "cedolare secca" e i nuovi obblighi legati alle ristrutturazioni edilizie 36%.

A partire dal 2012, come accennato, qualora i proprietari di immobili dati in affitto scelgano di aderire al regime della cedolare secca, potranno comunicare l'opzione sul modello 730. Per chiarezza, la cedolare presuppone un prelievo sostitutivo al posto della normale Irpef, con le relative addizionali (comunale e regionale), e delle imposte di bollo e di registro. Le aliquote, poi, variano a seconda della tipologia di contratto: 21% in caso di canone libero, stabilito, cioè, dalla libera contrattazione delle parti; 19% in caso di canone concordato, siglato, cioè, sulla base degli accordi raggiunti fra le organizzazioni di inquilini e proprietari.

L'altra novità riguarda la detrazione Irpef al 36% sugli interventi di ristrutturazione edilizia, che dal 2012, come stabilito dalla manovra di Monti, entra a far parte in pianta stabile dell'ordinamento fiscale italiano. In pratica l'eliminazione dell'obbligo di presentare al Centro operativo di Pescara (facente capo all'Agenzia delle Entrate) la comunicazione preventiva di inizio lavori, comporterà la compilazione, sul nuovo modello, di apposite sezioni incluse nel quadro E denominato "Oneri e spese".

Si invitano, pertanto, tutti i dipendenti e pensionati a rivolgersi presso i nostri Uffici CAF Centrali e Zonali per le necessarie informazioni in merito.

M.Ottone

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SEKO S.P.A.: la strada della qualità con una tecnologia tutta italiana

La crisi economica mondiale non ha risparmiato neppure il settore dell'agricoltura si trova in grandi difficoltà. E' tempo che l'agricoltore punti con decisione e lungimiranza alla produzione di energia per riuscire a mantenere in vita la propria azienda. Le tecnologie moderne mettono a disposizione una gamma sempre più articolata di materie prime di origine vegetale fruibili dalla biodigestione anaerobica che rappresenta oggi un'opportunità importante per molte aziende agricole.

Per cogliere queste opportunità è necessario affidarsi ad un'azienda solida, competente e capace di proporre all'imprenditore agricolo le migliori soluzioni in base alle proprie esigenze. La SEKO SPA, forte di una tradizione quarantennale nel settore della meccanizzazione agricola, attraverso la sua divisione **Agripower**, offre alle aziende agricole e zootecniche soluzioni d'avanguardia nella realizzazione d'impianti per la produzione di biogas e sistemi di cogenerazione caratterizzati da un'esclusiva tecnologia tutta italiana della massima affidabilità ed efficienza. I suoi impianti sono progettati al fine di massimizzare le ore di funzionamento del cogeneratore, che trasforma il biogas prodotto in energia elettrica, da immettere in rete per essere remunerata sulla base delle tariffe incentivata. Ciò significa un ritorno dell'investimento breve e maggiori utili per il gestore dell'impianto grazie alla maggiore quantità di energia immessa in rete ogni anno.

Dal punto di vista meccanico e biologico, l'**Agripower Division** propone esclusive ed importanti innovazioni tecnologiche nella fase preliminare di caricamento e pre-trattamento della biomassa solida, fattore determinante per incrementare la produzione di biogas.

Il controllo di tutto il processo avviene in modo automatico grazie ad un software di uso intuitivo, brevettato dalla Seko che permette la gestione, la programmazione e la registrazione di tutte le funzioni e le operazioni anche in remoto.

Si tratta di una gestione molto completa di tutti i parametri funzionali dell'impianto, che non trova uguali nel panorama internazionale del biogas.

Nel nuovo e moderno stabilimento di oltre 60.000 mq. l'**Agripower Division** dispone anche di un attrezzatissimo laboratorio d'analisi e garantisce un servizio di assistenza tecnico-scientifico, a seconda delle esigenze del cliente, anche negli anni successivi alla costruzione dell'impianto. In tal modo viene assicurato ai clienti una buona e costante funzionalità dell'impianto per permettere loro di raggiungere i risultati prefissati. L'**Agripower** si propone dunque come partner altamente specializzato, capace di fornire le migliori soluzioni a partire dalla qualità del progetto, alla costante consulenza e servizio totale per consentire di ottenere i migliori rendimenti.

Numerosi sono gli impianti realizzati dalla Seko in tutta Italia ed anche presso l'azienda agricola AEMMEGI sita nel comune di Mugarone e rappresentata dal Sig. Scarabelli Augusto, ha realizzato un impianto a biogas da 1 MW che presto entrerà in funzione.

Impianti fatti per durare nel tempo,
che si tramandano
di generazione in generazione

seko
agripower
ALTERNATIVE ENERGY DIVISION

Una divisione del gruppo Seko SpA

seko
Quality and Technology

Con gli impianti Seko Agripower risparmi fino al 30% di biomassa

- Professionisti nella realizzazione di Impianti di Biogas e Sistemi di Cogenerazione chiavi in mano.
- Soluzioni impiantistiche da 100 a 2000 kWe altamente innovative, dai massimi rendimenti energetici.
- Un concentrato di alta tecnologia e alta qualità applicato su tutti i componenti.
- Rivoluzionario software di gestione automatizzata.
- Un servizio di consulenza e assistenza completo attraverso uno staff di esperti ingegneri e tecnici.
- Consulenza per l'iter autorizzativo e per finanziamenti personalizzati.
- Servizio di consulenza dedicato alla scelta e allo sviluppo delle migliori colture metanogene grazie ad uno staff di agronomi specializzati.

Cogeneration Systems
Challenger One



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

TORRE CANNE

Rientrati i pensionati dal soggiorno

Si è concluso il 33° soggiorno invernale organizzato dal Sindacato Pensionati di Confagricoltura.

Piena soddisfazione è stata espressa da tutti i partecipanti che, accompagnati dal presidente del Sindacato Provinciale Maria Daville, hanno trovato piacevole il soggiorno organizzato, come sempre, nei minimi dettagli.

Nell'immagine a lato il gruppo in una foto scattata a Polignano a Mare davanti alla statua del celebre cantante Domenico Modugno.



 Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAP**

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	Via Guala 9	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAP**



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Visite di controllo domiciliari: i chiarimenti dell'inps

L'INPS fornisce chiarimenti sulle modalità di richiesta e di effettuazione delle visite di controllo domiciliari. Riguardo le richieste da parte dei datori di lavoro, con il nuovo sistema online le stesse possono essere inoltrate nell'arco delle 24 ore, con la precisazione che saranno espletate per la fascia antimeridiana quelle pervenute entro le ore 9.00 e per la fascia pomeridiana quelle pervenute entro le ore 12.00.

Viene inoltre richiamata l'attenzione dei lavoratori e dei medici certificatori affinché sia garantita la massima diligenza nell'indicazione di tutti gli elementi utili alla reperibilità.

Per quanto riguarda l'orario di reperibilità dei lavoratori in malattia, viene precisato che le visite mediche di controllo possono essere effettuate unicamente nelle fasce di reperibilità (10.00-12.00/17.00-19.00).

Detrazioni per figli e familiari a carico

A decorrere dal 2012, lavoratori e pensionati non sono più tenuti alla compilazione annuale del modello delle detrazioni.

Le detrazioni dovranno essere comunicate dall'interessato solo al variare del suo status familiare.

L'adempimento, introdotto con la Finanziaria 2008, ha trovato il suo arresto con il Decreto Sviluppo.

Il nuovo adempimento pre-

vede che la comunicazione rimarrà valida fino a revoca. Resta inteso che dovrà essere presentata in caso di variazione dati.

Si potrà dunque beneficiare delle detrazioni pur non avendo l'obbligo di comunicare ogni anno la nuova richiesta di detrazione per familiari a carico. E' questa la nuova disposizione del DL Sviluppo che introduce semplificazioni per aziende, professionisti, lavoratori dipendenti e pensionati.

Il Dl Sviluppo fa un passo indietro e ripristina la normativa originale: le detrazioni si riconoscono, su richiesta del contribuente, fino a riformulazione di apposita comunicazione che dovrà avvenire ogni volta che intervengono variazioni nelle condizioni di spettanza.

A tal proposito si ricorda che l'attuale normativa considera fiscalmente a carico i membri della famiglia che hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.

Pensione anticipata: penalità

Ai soggetti che accedono alla Pensione Anticipata prima del compimento dei 62 anni di età, è prevista l'applicazione di una penalità sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate precedentemente il 1° gennaio 2012.

La riduzione prevista sarà pari all'1% per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni e del 2% quando l'anticipo sia superiore ai due anni rispetto all'età di 62 anni.

La novità introdotta dal c.d. decreto milleproroghe attenua l'operatività della "penalità", prevedendo la sua non applicazione per chi raggiunge il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31.12.2017 e l'anzianità contributiva medesima derivi esclusivamente da prestazione effettiva di lavoro, includendo i periodi di astensione obbligatoria per maternità, per l'assolvimento degli obblighi di leva, per infortunio, per malattia e di cassa integrazione guadagni ordinaria.



Il controllo dei gas di scarico (Bollino blu) seguirà le scadenze della revisione, anziché essere annuale: così vuole il "Decreto semplificazioni".

A partire dal 2012 il bollino blu non dovrà più essere effettuato ogni anno ma solo in occasione delle scadenze per la revisione periodica obbligatoria del mezzo.

Quindi, la prima volta dopo quattro anni dalla prima immatricolazione e poi con cadenza biennale.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Nel 2011 in Alessandria la più alta percentuale di imprese in rosa del Piemonte

Tra tutte le province piemontesi Alessandria continua a far registrare il più elevato tasso di femminilizzazione delle imprese, anche se le difficoltà che, specie nella seconda metà del 2011, hanno caratterizzato l'economia provinciale hanno influito negativamente sull'evoluzione delle imprese a guida femminile.

Secondo l'Osservatorio dell'imprenditoria femminile di Unioncamere, infatti, a fine 2011, la provincia di Alessandria contava 12.281 imprese femminili, pari al 26,4 per cento di tutte le imprese con sede in provincia. Sono considerate imprese femminili quelle nelle quali la partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne.

Rispetto al 2010 le imprese femminili, però, hanno fatto registrare una variazione negativa dello 0,5 per cento comunque migliore del corrispondente dato relativo al totale delle imprese locali diminuite, invece, dello 0,8 per cento. Tuttavia, nella graduatoria regionale per tasso di crescita, Alessandria figura solo al 6°.

"Il fatto che Alessandria continui a registrare il maggior tasso di femminilizzazione delle imprese fra tutte le province del Piemonte - ha dichiarato il Presidente della Camera di Commercio, **Piero Martinotti** - rappresenta un indice significativo del forte radicamento dell'imprenditoria femminile nel sistema delle imprese provinciale.

Questa considerazione trova riscontro anche nel fatto che, nel 2011, le imprese femminili hanno registrato una variazione che, pur negativa, è stata meno accentuata di quella relativa al totale delle imprese. Le donne che fanno imprese così come tutte le donne che lavorano necessitano, però, di adeguati supporti che vanno dai servizi socio-assistenziali al credito, dalla formazione all'innovazione, senza i quali le imprese in genere e quelle femminili in particolare hanno problemi a nascere e a svilupparsi".

"La Camera di Commercio - ha concluso Piero Martinotti - farà quanto le compete per sostenere le imprese in rosa sia monitorando costantemente l'evoluzione del fenomeno sia supportando l'attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Alessandria".



Riceviamo da un nostro associato e pubblichiamo riassumendo per ragioni di spazio.

Spett.le Redazione de L'ARATRO

A proposito di IMU...

"Io che l'anno scorso non ho pagato l'ICI"

Mi chiamo Pasino Ivano, della cascina "La Presidenta" di Valle San Bartolomeo, comune di Alessandria.

Da 19 anni pago una ICI sui terreni da 600 euro annui che, ad oggi, sommano circa 10.000 euro. Con questa tassa comunale è evidente che mi stia ricomprando di anno in anno la mia stessa terra.

La scorsa primavera ho detto "BASTA: NON PAGO PIU'!". Anche perché nel 2003, è intervenuto un fattore fortemente discriminante causato dal Magispò e dallo Stato.

I miei terreni, con la costruzione dei nuovi argini, sono stati usati come vere e proprie casse d'espansione per mettere in sicurezza le città. Dove arrivava mezzo metro di piena ogni venti anni, oggi, a causa degli argini, arriva un metro e mezzo di piena un anno sì e un anno forse; un anno mi soffoca il grano, l'anno dopo devo seminare il mais a giugno.

Se i miei terreni sono stati messi a servizio della collettività, se oggi hanno una redditività dimezzata e, se, all'interno degli argini, e non solo, sono diventati di fatto una zona svantaggiata...come potrei pagare una tassa che proprio in questi mesi sta cambiando non solo il nome, da ICI a IMU, ma sta modificando le cifre dovute in modo esponenziale?

Mi auguro che le istituzioni pubbliche dallo Stato al Comune, alle quali sottopongo le mie palesi ragioni di cittadino svantaggiato, sappiano risolvere nel più breve tempo possibile positivamente questa annosa problematica.

Alessandria, 3 aprile 2012

Pasino Ivano

Risponde Mario Rendina
responsabile del servizio
sindacale di Confagricoltura
Alessandria.

Leggiamo la lettera del socio e le ragioni esposte, segnalando che la nostra Organizzazione da sempre, si confronta con le istituzioni sul problema dei fondi che a seguito delle realizzazioni di opere di difesa sono divenuti soggetti a periodiche inondazioni. Abbiamo chiesto interventi agevolativi strutturali a favore delle aziende agricole interessate, quali il riconoscimento di zona svantaggiata, l'esenzione da ogni tipo di tassazione, la possibilità, oggi esclusa, di assicurare le colture e soprattutto il risarcimento dei danni causati dal deprezzamento del patrimonio aziendale.

A questo proposito su iniziativa spontanea di numerosi agricoltori affittuari e proprietari di terreni ubicati in queste aree, si è costituita l'associazione "Amare Terre" che affianca le azioni e gli interventi di Confagricoltura Alessandria.

Per quanto riguarda i recenti inasprimenti fiscali su fabbricati rurali e terreni agricoli (IMU) continua la nostra azione per ottenere modifiche, deroghe e alleggerimenti ai provvedimenti attualmente in discussione in Parlamento. Le iniziative intraprese sono state già ampiamente illustrate sulle pagine di questo giornale e sul nostro sito.

Dobbiamo comunque rilevare che la decisione di non pagare le imposte stabilite da disposizioni di legge, non può che rimanere iniziativa del singolo, che se ne assume la piena responsabilità.

ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

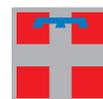


Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Vino: schema nuovo DM piano dei controlli vini DOP

È in via di emanazione il nuovo Decreto Ministeriale relativo ai "controlli dei vini DOP ed IGP". I criteri perseguiti per l'impostazione della proposta sono stati l'alleggerimento delle procedure di controllo, la semplificazione delle incombenze dei produttori ed una complessiva riduzione dei costi, senza mettere in discussione l'efficacia del controllo.

Le novità ottenute sono state frutto di diversi mesi di incontri e discussioni tra la filiera ed i funzionari del MIPAAF.

Maggiore coinvolgimento della filiera vitivinicola rappresentativa

Il MIPAAF ha previsto che la filiera vitivinicola (il Consorzio, ove presente, o le Organizzazioni) sia maggiormente coinvolta e informata circa gli adempimenti delle Strutture di controllo dall'ICRF nel caso di violazioni da parte dell'Ente di controllo e circa le modifiche al piano, al sistema tariffario ed ai propri organi di rappresentanza.

Dettaglio della tempistica e delle comunicazioni delle non conformità

Il testo prevede nel dettaglio la tempistica delle comunicazioni dell'Ente di controllo all'ICRF: nel caso di inadempienze valutate come non conformità gravi (15 giorni lavorativi dalla data di accertamento documentale, 20 giorni lavorativi dalla data dell'accertamento ispettivo); nel caso di inadempienze valutate come non conformità lievi per le quali il soggetto non abbia fornito riscontro dopo 30 giorni dalla comunicazione e come non conformità lievi divenute gravi a seguito delle valutazioni del Comitato di certificazione.

Iscrizione automatica

Per evitare notifiche inutili è stata prevista un'iscrizione automatica dei soggetti che non sono già nel sistema di controllo attraverso le dichiarazioni già attualmente previste, cioè rivendicazioni e/o richieste di certificazione e/o comunicazioni di imbottigliamento.

Comunicazione post imbottigliamento

Il DM prevede che la comunicazione post imbottigliamento per le DOP sia fatta entro 7 giorni la-

vorativi dalla conclusione delle operazioni di imbottigliamento e almeno entro 3 giorni lavorativi prima della cessione. In caso di urgenza la struttura di controllo è tenuta a rilasciare il parere di conformità in 24 ore. Allo scadere del termine la partita diviene cedibile (anche in mancanza di parere). Come richiesto da Confagricoltura, gli imbottiglieri delle DOP che utilizzano le fascette di Stato, sono esonerati dall'effettuare le comunicazioni post imbottigliamento.

Semplificazioni per le partite di vini DO ed IG rivendicate direttamente dal produttore

Sono state previste semplificazioni per le aziende "verticali" che non devono aspettare l'autorizzazione dell'Ente di controllo per commercializzare il proprio prodotto. L'autorizzazione di immissione al consumo da parte dell'ente di controllo è sostituita da:

- la rivendicazione per le partite di vino IG che non sono oggetto di riclassificazione;
- la relativa comunicazione per le partite di vino IG ottenute da tagli;
- la certificazione per le partite di vino DO non soggetto a taglio, riclassificazione, declassamento; la relativa comunicazione per le partite DO ottenute a seguito di taglio ed assemblaggio tra partite rivendicate dopo la certificazione di idoneità.

Vendita diretta

I produttori che vendono direttamente in recipienti forniti dai clienti devono comunicare mensilmente alla struttura di controllo i quantitativi di vini DO o IG venduti direttamente.

Prospetto tariffario

Per le DOP, i viticoltori pagheranno sui quantitativi di uva rivendicati DO, per i vinificatori la tariffazione può essere fatta sui quantitativi di prodotto rivendicati o in alternativa sui quantitativi di vino per i quali viene richiesta la certificazione, la scelta è effettuata dalla filiera rappresentativa. Gli imbottiglieri pagheranno sui quantitativi effettivamente imbottigliati.

Confagricoltura ha ottenuto che l'Ente di controllo espliciti i costi di gestione (spese amministrative, personale...) e i costi soste-

nuti per le attività di controllo ed infine motivi le scelte che hanno condotto alla definizione delle tariffe.

Controllo analitico di rispondenza tra prodotto imbottigliato e prodotto certificato

Fatte salve le tolleranze analitiche previste dalla normativa vigente e dal metodo di analisi, nella verifica di rispondenza devono essere valutate le differenze a carico dei parametri chimico fisici (titolo alcolometrico totale, zuccheri totali ed estratto secco non riduttore qualora previsto dal relativo disciplinare di produzione) derivanti anche da eventuali pratiche enologiche comunicate dal produttore con apposito modulo.

Luca Businaro

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale Luca Businaro sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

Confagricoltura favorevole all'aumento della superficie vitata a Moscato d'Asti

"Ferma restando la nostra contrarietà alla liberalizzazione generalizzata dei diritti di reimpianto, siamo invece favorevoli ad un aumento graduale delle superfici investite a Moscato, proprio in ragione delle peculiarità del vitigno e dell'andamento in controtendenza della sua domanda sui mercati mondiali" ha commentato Gian Paolo Coscia, presidente di Confagricoltura Piemonte.

L'Asti spumante e il Moscato d'Asti hanno registrato negli ultimi anni un trend di vendite in costante ascesa, tanto che gli attuali vigneti risultano insufficienti a coprire le richieste del mercato ed a garantire la formazione di adeguate scorte. A seguito di questo boom, che ha visto vendite nel mondo, nel 2011, 107 milioni di bottiglie delle due tipologie, il presidente del Consorzio dell'Asti Docg, Paolo Ricagno, ha proposto alla Regione Piemonte l'aumento della superficie di produzione di mille ettari di vigneti di

uve Moscato entro il 2016 per far fronte alle richieste del mercato.

"Siamo favorevoli ad un aumento graduale delle superfici investite a Moscato - ha commentato Coscia - recuperando innanzitutto le superfici vitate revocate dal piano dei controlli. Si tratta di circa 350 ettari, che potrebbero aiutare a soddisfare l'attuale fabbisogno del mercato e scongiurare così la possibilità per i nostri competitori di occupare gli spazi che abbiamo conquistato grazie alle caratteristiche uniche del nostro prodotto".

L'aumento della superficie, a giudizio di Coscia, deve essere però deciso da tutta la filiera e la commissione paritetica per l'accordo Moscato può essere il luogo più adatto per discutere la proposta del presidente del Consorzio dell'Asti Docg e, più in generale, per programmare il futuro dell'Asti spumante e del Moscato d'Asti.

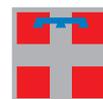
Valter Parodi

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Nuovo Decreto-Legge sulle semplificazioni

Con il Decreto/Legge 9 febbraio 2012 il legislatore intende introdurre provvedimenti che dovrebbero eliminare parte degli appesantimenti burocratici che gravano sulle imprese vitivinicole.

In particolare all'Art. 12 del Decreto - Legge si afferma che il Governo adotterà uno o più regolamenti al fine di semplificare i procedimenti amministrativi concernenti l'attività d'impresa attraverso: la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure amministrative, la previsione di forme di coordinamento tra le varie banche dati (Camere di Commercio e Regione, ad esempio), l'individuazione delle norme da abrogare.

L'Art. 14 è destinato alla "semplificazione dei controlli sulle imprese"; vengono citate anche le imprese agricole, affermando che i controlli devono essere ispirati alla semplicità, alla proporzionalità (in base alle dimensioni aziendali), al coordinamento tra le amministrazioni statali, regionali e locali. Le amministrazioni pubbliche saranno tenute a pubblicare sul sito www.impresainungiorno.it la lista dei controlli a cui possono essere soggette le imprese in ragione della loro dimensione e del loro settore di attività. Inoltre vengono ribaditi i criteri di proporzionalità dei controlli, di eliminazione delle attività di controllo non necessarie, di coordinamento e programmazione dei controlli (in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni ed in modo da recare il minor intralcio al normale esercizio dell'attività dell'impresa), di collaborazione amichevole con i soggetti controllati al fine di prevenire rischi e situazione di irregolarità (tale innovativo principio, purtroppo, è stato eliminato in sede di conversione in legge, in quanto ritenuto da alcuni parlamentari "poco chiaro", mentre sarebbe valsa la

pena di valorizzarlo, allo scopo di raggiungere una maggiore distensione nei rapporti tra controllati - le aziende - e controllori).

L'Art. 25 si occupa più nello specifico delle aziende agricole. Innanzitutto è previsto che AGEA possa accedere alle banche dati di Agenzia delle entrate, INPS, Camere di commercio, artigianato e agricoltura, per rendere più rapida l'erogazione dei contributi; AGEA e le citate amministrazioni dovranno definire apposite convenzioni per raggiungere questi obiettivi entro sei mesi dalla data di

entrata in vigore del decreto. Il fascicolo aziendale farà fede per i rapporti che l'azienda agricola dovrà intrattenere con la P.A.

Interessante è l'Art. 27, che riguarda la vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante: dovrà essere effettuata solamente una comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e la vendita potrà essere effettuata a decorrere dalla data di invio della medesima comunicazione.

All'Art. 41 vengono indicate quelle che dovrebbero essere alcune sem-

plificazioni in materia di somministrazione temporanea di alimenti e bevande: l'attività in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari è avviata previa segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e non è soggetta al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 71 del D.Lgs 26 marzo 2010, n. 59 (che riguarda limitazioni all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per coloro i quali non hanno esperienza in questo settore).

Luca Businaro

Pioppicoltura nella green economy



Si è svolto l'8 marzo scorso a Casale il convegno organizzato dalla Commissione nazionale per il pioppo e dal suo presidente uscente **Federico Radice Fosati** in collaborazione con l'associazione italiana pioppicoltori e con l'unità di ricerca di Casale Monferrato del CRA incentrato sulla pioppicoltura nella cosiddetta green economy. Opportunità nel presente e prospettive per il futuro sono state ampiamente illustrate nei molti interventi che hanno coperto l'intera giornata.

I relatori di caratura internazionale hanno presentato lavori sulla pioppicoltura in Francia e sugli utilizzi più interessanti del prodotto, quali ad esempio la fabbricazione di pannelli innovativi, proposti dall'IBL di Coniolo in un progetto che richiederà un'enorme massa di prodotto per ilperimento del quale la società sta proponendo investimenti pioppicoli su tutto il nord Italia.

Analoghi interessanti sviluppi sono stati prospettati da chi ha presentato tecnologie o progetti per l'utilizzo del legno di pioppo in edilizia (con incredibili costruzioni di oltre 10 piani), per l'alimentazione di centrali a biomassa, per la produzione di bioetanolo, per la costruzione di pallet tecnologici ed ecologici.

E' stato quindi offerto un panorama abbastanza incoraggiante per un futuro con una domanda decisamente sostenuta, anche se ad oggi i prezzi ancora stagnanti non sembrerebbero giustificare l'ottimismo.

Tutti i relatori hanno ampiamente sottolineato che gli utilizzi alternativi del pioppo richiederanno un prodotto certificato con standard ecocompatibili come quello PEFC cui aderiamo come Confagricoltura Alessandria.

E' stato infine illustrato l'approccio della Regione Lombardia alla forestazione ed al suo finanziamento tramite il PSR. Lì, a differenza del Piemonte, si punta decisamente sull'arboricoltura da legno anche a ciclo breve con interpretazioni della normativa comunitaria che consentono di inserire il pioppo in tutte le misure di finanziamento previste dai regolamenti comunitari. In Piemonte è fondamentale riuscire a sensibilizzare le istituzioni competenti affinché affrontino le problematiche del settore in modo analogo a quanto fatto dai loro colleghi lombardi.

Per Confagricoltura Alessandria hanno partecipato con il presidente **Gian Paolo Coscia** e la presidente della sezione di prodotto risorse boschive, **Antonella Cappa** e molti altri pioppicoltori associati.

Roberto Giorgi



EUROCAP

Prefabbricati in c.a.

Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

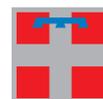
info@eurocap.it

www.eurocap.it



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Fondo Kyoto: presentazione delle domande di finanziamento

È stata emanata dal Ministero dell'Ambiente la Circolare del 16 febbraio 2012 "Disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato ai sensi dell'articolo 1, comma 1110-1115, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto".

Il Fondo Kyoto è un fondo rotativo di 600 milioni di euro, ripartito su tre annualità, che fa parte di una serie di iniziative del Governo italiano finalizzate al rispetto degli accordi internazionali sulla lotta ai cambiamenti climatici (adesione al Protocollo di Kyoto) che ha pertanto l'obiettivo di promuovere investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera mediante finanziamenti a tasso agevolato.

Le domande si possono presentare a partire dal 16 marzo e fino al 14 luglio 2012, le domande per il finanziamento a tasso agevolato (tasso d'interesse annuo 0.5% fisso) di durata variabile tra i tre ed i sei anni.

Le misure finanziabili sono le seguenti:

a) "Misura microgenerazione diffusa": installazione di impianti di microgenera-



zione ad alto rendimento elettrico e termico come definiti dal decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 (G.U. n. 54 del 6 marzo 2007), alimentati a gas naturale, biomassa vegetale solida, biocombustibili vegetali liquidi, biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa (solida, liquida, gassosa);
 b) "Misura rinnovabili": installazione di impianti di piccola taglia per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili per la generazione di elettricità o calore;
 c) "Misura motori elettrici": sostituzione dei motori elettrici industriali con potenza nominale superiore a 90 kWe con motori ad alta efficienza;
 d) "Misura usi finali": risparmio energetico e incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia;
 e) "Misura protossido di azoto": eliminazione delle emissioni di protossido di azoto dai processi industriali e in agricoltura;
 f) "Misura ricerca": progetti pilota di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e di nuove fonti di energia a basse emissioni o ad emissioni zero di gas ad effetto serra.

Si evidenzia che nel caso in cui il richiedente sia una impresa, il Decreto Kyoto prevede che alla data di presentazione della domanda, questa risulti iscritta nel registro delle imprese e si trovi in regime di contabilità ordinaria. Questo requisito rappresenta un grosso limite per le aziende agricole che in prevalenza sono in regime di tassazione catastale.

La domanda di ammissione all'agevolazione, deve essere presentata per via telematica all'indirizzo www.cassaddpp.it mediante l'apposita applicazione web che deve essere poi stampata, sottoscritta e completata degli allegati introdotti dal DM 19 luglio 2011 per singola misura. La documentazione completa deve essere quindi inviata all'Ente gestore del Fondo competente per regione/CDP, entro il termine di 3 giorni dalla data d'inserimento della domanda di ammissione attraverso l'applicazione web sul sito (per il rispetto del sopraindicato termine farà fede il timbro postale di spedizione).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla circolare 16 febbraio 2012 reperibile sul sito della CDP all'indirizzo <http://www.cassaddpp.it/cdp/Area generale/FondoKyoto/index.htm> in cui è presente un'apposita sezione dedicata al Fondo contenente tutta la relativa documentazione.

BOLLETTINI FITOPATOLOGICI

Anche nel 2012 è ripresa l'attività dei nostri tecnici presso la Cooperativa Volpedo Frutta che prevede l'emanazione periodica di bollettini fitopatologici per la difesa delle colture frutticole.

Sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it sono pubblicati in tempo reale i bollettini man mano che vengono prodotti dai tecnici.

LINEE TECNICHE AGROAMBIENTALI

Nel nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it è possibile consultare gli aggiornamenti dei disciplinari di produzione integrata obbligatori per le aziende che aderiscono all'azione 214.1 (la meglio nota 2078) del PSR.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Le decisioni della Regione Piemonte in merito alla realizzazione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

La Regione Piemonte ha definito le norme per la realizzazione delle fasce tampone lungo i corsi idrici di cui abbiamo dato notizia nel numero dello scorso marzo e di cui trovate i vari riferimenti nella sezione "condizionalità" del nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it.

La Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 19/3/2012 che è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 22/3/2012, ha integrato le norme obbligatorie previste dal D.M. in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali legate alla Condizionalità della PAC e del PSR.

Il testo piemontese non stravolge quanto stabilito a livello nazionale: anche in Piemonte per fascia tampone si intende una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata, oppure arbustiva od arborea, spontanea od impiantata, di larghezza di 5 metri.

L'ampiezza della fascia tampone viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbitamento, anche parziale, delle stesse.

Occorre subito sottolineare che:

- le risaie sono escluse dalla realizzazione delle fasce tampone;
- diversamente da quanto indicato nel precedente articolo, le fasce tampone devono essere realizzate anche sui campi seminati nell'autunno 2011.

In mancanza di approfondimenti regionali o nazionali, riteniamo che, nel caso di superfici seminate prima del 01/01/2012 (inizio del primo anno di obbligatorietà), si possa considerare realizzata per la presente campagna la "fascia tampone" costituita dalla superficie di bordo del campo distante 5 metri dal ciglio di sponda del corso idrico, seminata a cereali autunno-vernini o colza o pisello proteico, ecc; su questa superficie sarebbe prudenzialmente opportuno non distribuire fertilizzanti minerali o organici, ivi compresi letami e liquami (come previsto, per questi ultimi dalla regolamentazione regionale in materia - DPGR 7/R).

La Regione Piemonte ha quindi definito che fiumi, torrenti e canali su cui si applica questa norma sono quelli indicati negli elaborati del Piano di gestione dell'Autorità di Bacino, non fornendo nessun ulteriore dettaglio.

In base alla documentazione conoscitiva che l'Assessorato Regionale Agricoltura ha inviato allegata ai documenti ufficiali, l'elaborato 5 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po dal titolo "elenco degli obiettivi ambientali fissati a norma dell'articolo 4 per acque superficiali e acque sotterranee" (che contiene l'intero bacino del Po dalla sorgente alla foce comprensivo degli affluenti) abbiamo estrapolato, semplificando le informazioni contenute nel documento, un elenco parziale riguardante il sottobacino "Scriveria" e il sottobacino "Tanaro" (questo elenco contiene anche corsi idrici naturali che non inte-

ressano la nostra provincia; l'unico corso idrico artificiale considerato è il Canale Carlo Alberto).

Dal documento dell'Autorità di Bacino del Fiume Po non è stato possibile ricavare informazioni più precise sugli altri corsi idrici di interesse provinciale relativi ad altri sottobacini. Comunque la Delibera regionale ha confermato l'esclusione di:

- *Scoline e fossi collettori* (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche temporaneamente contenute nel fosso stesso.
- *Adduttori d'acqua per l'irrigazione*: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.
- *Pensili*: corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato.
- *Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato* che determinano una barriera tra il campo e l'acqua.

Queste norme sono obbligatorie per tutti i beneficiari di contributi, dalla Domanda PAC alle domande PSR alle domande nel settore vitivinicolo che prevedono l'erogazione di premi e contributi.

Il nostro sito internet contiene tutte le decisioni che la Regione Piemonte ha assunto in materia di condizionalità.

La Norma di condizionalità relativa alle fasce tampone non prende in considerazione l'uso dei prodotti fitosanitari.

Attualmente, però, molte etichette contengono già prescrizioni dettagliate sull'ampiezza delle fasce tampone da rispettare lungo i corsi idrici, spesso di larghezze ben maggiori rispetto a quelle definite per il rispetto della condizionalità.

Occorre, pertanto, che vengano puntualmente rispettate anche queste prescrizioni se contenute nelle etichette dei fitosanitari.

Infine occorre ricordare che nei prossimi anni entrerà in vigore la direttiva europea sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Questa direttiva, obbligatoria per tutti gli agricoltori di tutti gli Stati dell'Unione Europea, e non solo per coloro che presentano domande di contributo, prevede che vengano realizzate zone non trattate di larghezza variabile tra 3 e 10 metri a seconda dell'attrezzatura utilizzata e dei metodi con cui si effettuano i trattamenti.

Quindi etichette o meno, condizionalità o meno, anche per i trattamenti in futuro occorrerà rispettare particolari distanze dai corpi idrici.

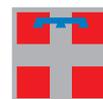
Marco Visca





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Limitazioni d'impiego della s.a. terbutilazina

La Regione Piemonte ha recentemente ribadito le limitazioni d'uso della s.a. *terbutilazina* per il diserbo del mais per la presente campagna.

Innanzitutto:

- 1) la s.a. *terbutilazina* va commercializzata e impiegata solamente in miscela con altre sostanze attive diserbanti (norma vigente dal 2008);
- 2) nelle Zone Vulnerabili da Fitosanitari va impiegata sullo stesso appezzamento, ad anni alterni e localizzata sulla fila di semina;
- 3) occorre rispettare una fascia di sicurezza non trattata distante almeno 5 metri dai corpi idrici superficiali; questa norma è valida su tutto il territorio nazionale, sia nelle Zone Vulnerabili che nelle aree non vulnerabili.

Le zone vulnerabili, denominate TO08 e TO09 sono le seguenti (le zone sono definite al livello del foglio di mappa).

Proroga sospensione utilizzo F.C. a base di Glufosinate Ammonio

Si comunica che il Ministero della Salute con Decreto del 23 febbraio 2012 ha ulteriormente prorogata fino al 30 aprile 2012 la sospensione cautelativa dei prodotti a base di glufosinate ammonio (Basta e simili).

ZONA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA
Provincia di TORINO		
TO08	Andezeno	da 006 a 011, 013, 014
TO08	Arignano	da 011 a 017
TO08	Cambiano	004, da 007 a 021
TO09	Carignano	Da 006 a 015, da 032 a 038, 040, 041, 093, 097
TO09	Carmagnola	Da 001 a 049, 054, da 057 a 092, da 098 a 118, da 124 a 146, 164, da 166 a 172
TO08	Chieri	da 025 a 034, da 037 a 046, da 053 a 063, da 066 a 093
TO08	Isolabella	tutti
TO09	La Loggia	020
TO08	Mombello di Torino	008
TO08	Moncalieri sez. censuaria Moncalieri	019, 022, 023, da 025 a 028, da 039 a 056
TO09	Moncalieri sez. censuaria Moncalieri	da 057 a 066
TO08	Poirino	001197 Da 001 a 029, 031, da 039 a 055, da 076 a 095, da 106 a 108
TO09	Poirino	030, da 032 a 038, da 056 a 075, da 096 a 105, da 109 a 138
TO08	Pralormo	da 001 a 009, 011, 012, 019, 020
TO09	Pralormo	Da 021 a 029, da 038 a 049, 056
TO08	Riva presso Chieri	tutti
TO08	Santena	Da 001 a 012
TO09	Santena	Da 013 a 025
TO08	Trofarello	da 004 a 015, da 018 a 021
TO09	Villastellone	tutti
Provincia di Cuneo		
TO09	Caramagna Piemonte	da 005 a 007
TO09	Ceresole d'Alba	da 001 a 035
TO09	Monteu Roero	001, 006, 007
TO09	Sommariva del Bosco	da 001 a 004
Provincia di Asti		
TO08	Buttiglieria d'Asti	da 001 a 003, da 007 a 013
TO08	Cellarengo	da 001 a 005
TO08	Dusino San Michele	001, da 008 a 010
TO08	San Paolo Solbrito	001, 002
TO08	Valfenera	da 001 a 004, da 007 a 011, 013, 014, 016
TO08	Villanova d'Asti	da 001 a 003, da 009 a 050

Trattori con motori EURO 3

OFFERTA BATTERIE



TELAIO DI PROTEZIONE OMOLOGATO PER OGNI TIPO DI TRATTORE



GASPARATO

Trattori Branson per giardinaggio da 24 a 66 CV



Zetor



CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE (CO.SM.AN.)

Costituito ai sensi L.R. n. 11 del 25.05.2001 - Registro Imprese di Torino REA n°1013880

Palazzo della Regione, Corso Stati Uniti 21, 10121 Torino CONVOCAZIONE ASSEMBLEE

ai sensi degli artt. 11÷ 18 dello Statuto sono convocate le seguenti assemblee:

A) L'Assemblea Parziale dei Consorziati con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Discussione materie oggetto dell'Assemblea Generale;
2. Nomina dei delegati partecipanti all'Assemblea Generale;
3. Illustrazione dei programmi e delle attività del Consorzio.

Avrà luogo:

VENERDÌ 20 Aprile 2012, in SECONDA CONVOCAZIONE alle ore 14.30, a SAN MICHELE Frazione di ALESSANDRIA (AL), presso la Sala della Piarocchia per i consorziati delle Province di AL, AT, BI, NO, VB, VC;

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto ogni consorziato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare con delega scritta da altro consorziato o da un familiare convivente. Ogni consorziato può rappresentare al massimo altri due consorziati. La delega deve essere accompagnata da fotocopia della carta d'identità del delegante e riportare chiaramente i dati identificativi del delegato.

B) L'Assemblea Generale dei delegati eletti nelle Assemblee Parziali con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2011, della Relazione del CdA e del

Collegio Sindacale;

2. Approvazione del Bilancio Preventivo 2012 e della Relazione Previsionale;
3. Integrazione componenti del Collegio Sindacale con la nomina di un Sindaco effettivo ed uno supplente;
4. Varie ed eventuali.

L'Assemblea Generale è convocata in prima convocazione per giovedì 26 Aprile 2012 alle ore 8.30 presso la sede del Consorzio ed occorrendo in **SECONDA CONVOCAZIONE VENERDÌ 27 APRILE 2012, alle ore 14.30, presso la sede del Consorzio** in Corso Stati Uniti, 21 - Palazzo della Regione - Torino. **Il termine per la presentazione delle liste dei candidati a sindaco è fissato alle ore 16,00 del 23 Aprile 2012 presso la sede del Consorzio.**Per ogni eventuale informazione in merito è possibile rivolgersi agli uffici del Consorzio, Tel. 011/432.60.84, Fax 011/432.60.85, e-mail info@cosmanpiemonte.it. Si rende noto che lo Statuto ed il Regolamento Consortile sono disponibili sul sito www.cosmanpiemonte.it.

Il Presidente

Chiaffredo Ceirano

Il 17 marzo scorso è mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA BARBÈ

madre dei nostri associati Gaudenzio e Giovanni Ferrara, Presidente del Sindacato Provinciale Impresa Familiare Diretto Coltivatrice.

Il presidente Gian Paolo Coccia, il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, l'Ufficio Zona di Casale Monferrato, la sede di Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

...



Il 12 marzo è mancata all'età di 99 anni

MARIA EDVIGE ZANALDA

di Guazzora associata della Zona di Tortona. Alle figlie Maria Maddalena, Tea, Adele e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

...

Martedì 13 febbraio all'età di cento anni si è spento il conte

ITALO BOTTAZZI

padre di Luigi e nonno dei nostri associati della zona di Novi Ligure Thea Francesca e Carlo Lorenzo della Cascina Piasola. Le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

...

Il 5 Febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI SARDI

di Sezzadio, affezionato associato della Zona di Alessandria.

Alla moglie Clara Angeleri, ai figli Rita, Giuse e Rino, al fratello Innocenzo, alle sorelle Mariuccia e Innocenza, ai nipoti tutti con le rispettive famiglie Confagricoltura Alessandria, la Redazione de L'Aratro e l'ufficio Zona di Alessandria formulano le più sentite condoglianze.



La **Kubota** ha acquistato la **Kverneland group** leader internazionale per l'aratura, la preparazione del terreno, macchine da semina: pneumatiche mais e grano; macchine per la concimazione, diserbo ed irrorazione; macchine per la fienagione e da raccolta: pressatura e fasciatura



La **ditta PRATO**  **Kverneland** è concessionaria di Zona della

Prezzi eccezionali, qualità eccellente, senza confronti, garanzia oltre ogni limite sinora proposto



Centro ricambi multi-marche per tutti i trattori e le attrezzature. Officina mobile con operai specializzati. Assistenza tecnica in sede tramite officina certificata.

**Prato comm. Pier Luigi**

S.S. per Genova 35/A - 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131 861.970/863.585 - Fax 0131 863.586

www.gruppoprato.come-mail: info@gruppoprato.com

**VASTO
MERCATO
DELL'USATO**

OCCASIONI

- **Vendita diritti di reimpianto vigneti** Barbera Piemonte Sup. 0,22 ha per contatti chiamare 338 2948210.
- **VENDO trattore Same** silver 160CV, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200q, cambio full-powershift, sollevatore elettronico, anno 2004, ottimo stato. Tel. 339 8823112.
- Azienda agricola sita nelle immediate vicinanze di **Alessandria cerca operaio** agricolo a tempo indeterminato. Mansioni: trattorista e coadiuvante alla gestione impianto biogas. Richiesta residenza in azienda. Tel. 338 3849276.
- **VENDO** per intuizzo **spandiconcime Lely** mod. HRL1250 perfetto, come nuovo, visibile presso sig. Massimo Corrias, strada Molino 19, Pozzolo Formigaro. Tel. 339 1542061.
- Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attrezzature**: trattore OM 615, trattore Deutz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimballatrice Abbriata, 1 andanatore, 1 voltafieno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.
- **VENDESI** dischi seminatrice pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).
- **VENDESI** diritti di reimpianto di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.
- **VENDO Erpice Rotante "Feraboli"** metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.
- **VENDESI Renault 4 850** gommata, revisionata da poco, in ottime condizioni, da vedere. Per informazioni telefonare ai numeri 0131 585657 oppure 0131 585077 ore pasti (Sandro).
- Causa cessata attività **vendesi** estirpatore Chisel 9 ancore, rimorchio monasse ribaltabile capacità 70 q.li, Fiat Silo JTD super accessoriata, OCCASIONE. Cell. 338 4806565
- **VENDESI** Lalfesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80q, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deportè € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 ql ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2000. Rivolgersi a 348 7446271 (Tom).
- **VENDESI ATTREZZI AGRICOLI**: Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Trituratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).
- **VENDESI FALCIACONDIZIONATRICE** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; BMW 316 azzurro metallizzato, anno 1977. Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 329 3216097.
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccolti patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insacchiatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.



Confagricoltura Alessandria

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Truss, 112 - 15121 Alessandria - 2° piano
Tel. 0131 252518 Fax 0131 252519
E-mail: confagricoltura@confagricoltura.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via Piave, 22 - 12087 Novi Ligure
Tel. 0143 26333 - 749700 Fax 0143 230398
E-mail: novi@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA CASALE
Via Mazzini, 14 - 15057 Casale
Tel. 0131 363220 - 363221 Fax 0131 363220
E-mail: casale@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA TORINO
Via Mazzini, 14 - 15057 Casale
Tel. 0131 363220 - 363221 Fax 0131 363220
E-mail: casale@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA AOSTA
Via Truss, 112 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 252518 Fax 0131 252519
E-mail: aosta@confagricolturaalessandria.it

Consulta il nostro sito
www.confagricolturaalessandria.it
dove potrai trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano

Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno della Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



www.unifondo.com

Il dr. Davide Platti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni o per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona:

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633

CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

DA 85 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI



Scopri i trattori



IL CONSORZIO AGRARIO
del PIEMONTE ORIENTALE

È CONCESSIONARIO

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI



PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito www.cadelpo.it